



Prezzo 1,20 euro
numero 15 - dal 23 - 12 al 26 - 1- 2021

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

La cura della casa americana Eli Lilly ha guarito Donald Trump in tre giorni

Farmaco o vaccino per il Covid?

Al dramma della pandemia, al timore di ammalarsi, si aggiunge l'incertezza sul tipo di cura da scegliere. Sarebbe meglio affidarsi ai farmaci o ai vaccini? L'importante è sciogliere il dilemma e prevenire il covid. Con riferimento ai me-

segue a pag 2



L'Eco ha compiuto 52 anni Auguri!

Lo scorso mese di novembre, nell'anno più difficile per la nostra testata, L'Eco ha compiuto 52 anni di attività. Nonostante tutto, abbiamo raggiunto un altro traguardo, grazie al volontariato svolto dai nostri collaboratori; punto di forza de L'Eco. ■ R.F.

Buon Natale e Buon anno

Il prossimo Natale verrà ricordato per la pandemia che ha colpito milioni di persone. Ma se ci sforziamo di viverlo nel vero senso cristiano, possiamo fare in modo che sia un Natale diverso; una santa festa dedicata alla riflessione. Questo è il nostro augurio.



Al via i lavori La circle line ferroviaria di Milano

di Manfredi Villani

Nella città metropolitana di Milano il giorno 22 giugno 2017 venne firmato l'accordo di programma per la riqualificazione dei 7 scali ferroviari milanesi dismessi. Venne sottoscritta la nascita di una risorsa urbanistica verde. Vi parteciparono il sindaco di Milano, il presidente della Regione Lombardia e l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato. L'accordo comprende l'avvio dei lavori della linea metropolitana circolare. La questione dei trasporti tramite la futura circle line riguarda circa 5 milioni di cittadini dell'Area Metropolitana milanese. Attualmente i mezzi di trasporto tradizionali convergono tutti verso il centro di Milano. Gli utenti: lavoratori, studenti, turisti

segue a pag 2

Fatture, ricalcoli, rimborsi e note di credito

Accusa di truffa per 34 milioni

Indagini sul Gruppo San Donato e otto società controllate

I mezzi di informazione nazionali hanno diffuso la notizia riguardante l'indagine in atto da parte della Procura della Repubblica di Milano. Lo riferisce Il Fatto Quotidiano, ma della questione ne hanno parla-

to anche altri quotidiani e canali televisivi. Il filone d'indagine riguarda le protesi endoscopiche, che sarebbero state fatturate dal Gruppo San Donato alla Regione, sulle quali sarebbe ritornato un rical-

colo sotto forma di note di credito, fino a 1900 euro cadauna. Il costo medio di ogni protesi è di 1400 euro. Per meglio comprendere la questione, cercheremo di spiegare il meccanismo con parole semplici,



con un esempio. La casa produttrice delle protesi fatturava 100 euro al Gruppo San Donato che, a sua volta, ne richiedeva il rimborso alla Regione; ma non finiva così secondo gli inquirenti. Parte dei

100 euro rimborsati dalla Regione, passavano dalle casse della casa produttrice in quelle del Gruppo San Donato, come sconti, e contabilizzate con note di credito. Sono finite sotto la

segue a pag 2

Nostra intervista all'attore Emanuele Carlo Ostuni

Un'inedita collaborazione nel mondo del "Rap"

L'Eco di Milano e provincia www.ecodimilanoeprovincia.it si trasferisce sul set, del nuovo video del rapper Ghali "1993" rispettando le norme Covid 19, per l'incontro con Emanuele Carlo Ostuni, per la prima volta coinvolto in un evento di questo genere musicale: il rap. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Lei arriva dal Teatro, attraversando il cinema e la televisione; come mai questa nuova e inedita collaborazione fra un artista rap e il teatro? Anche se la sua prima esperienza artistica fu proprio in radio come Dj nel 1979...

La Class Evolution, agenzia milanese che mi rappresenta in questo Progetto, mi informò che ero stato opzionato per

questo video; alla fine il giovane regista Giulio Rosati ha scelto anche me, in quanto aderente alla storia narrata: una sorta di scontro fra finanza e arte, in versione musicale dove il protagonista è Ghali (nato il 21 maggio 1993, il suo vero nome è Ghali Amdouni).

Generalmente si pensa allo spettacolo come un

segue a pag 2



Tra tamponi distanze e mascherine

La nuova Miss Italia 2020

La patron Patrizia Mirigliani lo aveva detto: "Miss Italia non si ferma". E così è stato. Il celebre concorso di bellezza, pur adattandosi al momento storico che stiamo vivendo, ha oggi assegnato il suo 81° titolo della sua storia, per la prima volta a Roma, presso il Polo Culturale Multidisciplinare Spazio Rossellini, concesso dalla Regione

Lazio che ha patrocinato l'evento, nella persona del presidente Nicola Zingaretti.

La neoregnetta è Martina Sambucini, "Miss Roma", ha 19 anni e vive a Frascati (RM). Occhi verdi, capelli castani, è alta 177 cm. Ha due fratelli Ilaria (16) e Gianmarco (9) ed è fidanzata con Marco. Dopo aver conseguito il diploma di

segue a pag 2

Uffici postali apertura

Lunghe code al freddo

Perché i comuni non hanno rinviato le scadenze della Tari; perché il governo non ha concordato con le compagnie che forniscono energia (luce e gas) e le società che gestiscono le compagnie telefoniche, la

sospensione del pagamento delle bollette? È stato un grave errore; ci si preoccupa di bar, ristoranti, negozi e non di quello che succede alle poste. Non è colpa degli impiegati postali, che sono a loro volta vittime (viste le



condizioni in cui lavorano) ma della cecità di chi avrebbe dovuto guardare lontano ed evitare lo sfascio. Da settimane, dalla mattina alla sera, si susseguono le code all'esterno degli uffici postali; al freddo e senza

osservare il distanziamento sociale. Questa situazione dà l'impressione di una nazione a pezzi, dove non funziona più nulla. Inps, uffici statali e comunali, con la scusa del Covid si sono chiusi a riccio.

Segue dalla prima pagina...

Farmaco...

dicinali, segnaliamo il mancato utilizzo delle 10mila dosi del farmaco messo a punto dalla casa statunitense Eli Lilly e prodotto a Latina. Sono state offerte all'Italia gratuitamente; ma rifiutate dal nostro sistema sanitario, perché non c'è ancora l'autorizzazione

dell'Ema (l'agenzia europea). Ancora una volta è la burocrazia a far danni. La cura di Eli Lilly ha guarito Donald Trump in tre giorni, nonostante l'età e l'obesità. E allora, di fronte a queste evidenze di tipo medico e l'emergenza coronavirus, è pura follia rifiutare 10mila dosi del farmaco chiamato Cov555, che avrebbero potuto salva-

re altrettante vite umane. Ironia della sorte, il Cov555, che esce dagli stabilimenti di Latina, è spedito all'estero, a Stati Uniti ed altre nazioni, Germania compresa. C'è chi preferirebbe la cosiddetta dose di medicine a base di anticorpi monoclonali, all'inoculazione del vaccino della casa americana Pfizer o della tedesca Biontech.

Ma l'importante è curarsi e guarire. La campagna di vaccinazione nel nostro Paese dovrebbe partire prima di fine dicembre, per le categorie a rischio. Da noi arriverà il 13,46% dei vaccini prenotati dall'Ue; pari a 202milioni destinati all'Italia. E allora... vacciniamoci e speriamo bene.

Roberto Fronzuti

Segue dalla prima pagina...

Accusa...

lente d'ingrandimento della Procura il Gruppo San Donato e otto società controllate; tra queste anche l'ospedale San Raffaele. Fanno riflettere le intercettazioni del 2017 tra il responsabile acquisti Massimo Stefanato, indagato per truffa, e il responsabile dei servizi di farmacia Mario Giacomo Cavallazzi (non coinvolto in questo secondo filone d'indagine).

Parlano di quanto riferito durante un comitato etico dall'allora primario di Cardiologia del San Raffaele, Antonio Colombo: "Il nostro professor Colombo ha detto che l'ospedale fa la cresta sulle valvole aortiche, per via delle note di credito; non si spiega perché tale importo non venga girato alla Regione". Secondo i Pm, questo meccanismo avrebbe consentito al Gruppo San Donato, fra il 2013 e il 2019, di truffare 34 milioni. Per questo

importo la magistratura ha eseguito un sequestro d'urgenza. Ma al quartier generale del Gruppo ospedaliero, dicono di non aver mai raggiunto alcun vantaggio e che hanno sempre operato nel rispetto della legge. Si tratta di accuse gravi, se dovessero essere confermate in sede processuale. Fa riflettere l'intercettazione fra Stefanato e un manager del Gruppo. Il secondo chiede spiegazioni sulle note di credito, ma Stefanato risponde che

è meglio vedersi di persona. Nel 2018, il fatturato consolidato del Gruppo che - lo ricordiamo - controlla 18 ospedali è arrivato a quota 920 milioni, raddoppiato in pochi anni. È pensabile che nel 2019 abbia superato il miliardo. Alla luce di questi dati, di un'azienda che macina utili e continua a crescere, la vicenda che abbiamo raccontato diventa enigmatica. Ma se il tutto dovesse rivelarsi non vero, ne daremo volentieri notizia ai nostri lettori.

Segue dalla prima pagina...

Un'inedita...

mondo fatto di grandi cachet; in un momento come questo di profonda crisi è ancora così? Il pubblico non conosce e non capisce i meccanismi che regolano questo settore, in quanto sono abituati a vedere il prodotto confezionato, messo in onda e leggere sui

magazine il gossip del momento. Senza entrare in polemiche con l'establishment mediatico, le dico semplicemente che ogni produzione è un discorso a se. Quando accetto un lavoro, prima di tutto guardo la valenza artistica. E purtroppo oggi questa si scontra con la banalità e povertà di contenuti di altri prodotti audiovisivi, ai qua-



li però si destinano cifre importanti, in quanto le produzioni indipendenti e il cinema d'autore si muovono su binari economici diversi, rispetto ai grandi network e produttori cinematografici alla De Laurentiis o Vanzina. Ciò però non toglie la stimolante esperienza che ho vissuto sul set della mia amata e sofferente Milano 2020.

Segue dalla prima pagina...

La circle...

provenienti dalla provincia e diretti nelle zone industriali dislocate nell'hinterland urbano, nelle scuole di ogni ordine e grado o nei centri storici o nelle attività turistiche sono costretti ad andare in centro città, per poi ritornare in periferia. Per risolvere la suddetta anomalia a carico degli utenti di mezzi pubblici è necessario realizzare un sistema di trasporto circolare attorno alla città della tipologia ferroviaria. Esempi di linee metropolitane circolari sono state realizzate a Londra (nel 1905), Parigi e Mosca (nel 1954). Il primo luglio 2020 sono stati avviati i primi lavori in Milano, nel cantiere Tibaldi-Bocconi, per la costruzione della fermata della linea sub urbana S9 che dovrebbe entrare in funzione nel 2023. È prevista la costruzione di altre 6 stazioni (da Porta Romana a Cascina Merlata) che si aggiungono a quelle già esistenti, con frequenza di treni ogni 15 minuti. Con la realizzazione della stazione che nasce all'altezza di via Fedro, prende il via l'attuazione del progetto chiamato

"CIRCLE LINE". Nei prossimi anni entrerà in funzione una nuova metropolitana, che favorirà la realizzazione di quella circolare. L'intervento sarà realizzato dal Gruppo Rete Ferroviaria Italiana (delle Ferrovie dello Stato). Gli assessori Maran e Granelli di Milano hanno preannunciato: un'opera fondamentale che andrà a potenziare i collegamenti verso la zona sud della città. I finanziamenti arrivano dal contratto di programma investimenti tra ministero delle Infrastrutture e Rfi (Rete ferroviaria italiana), e per quanto riguarda l'integrazione sperimentale del verde nelle infrastrutture ferroviarie, con i fondi europei dedicati al progetto "Clever Cities", cui il comune di Milano partecipa insieme a Rfi, Anan, Ambiente Italia, Eliante, Fondazione Politecnico di Milano e Politecnico di Milano, Italferr, e Wwf Italia. Una delle caratteristiche della stazione, afferma una nota, sarà la sostenibilità. Grazie alle azioni promosse nell'ambito di "Clever Cities" la nuova infrastruttura avrà pareti verdi e barriere antirumore per una migliore estetica e valorizzazione delle biodiversità.

Lettere in redazione

Dallo scaffale, alla cassa un prezzo diverso

Gentile direttore, qualche giorno fa mi sono recato al supermercato Carrefour di via Pace, a San Giuliano Milanese. Ho acquistato una risma di carta Fabriano a 3,99 euro (costo esposto), ma alla cassa automatica ho pagato 5,29.

Sono ritornato nella stessa corsia dove avevo prelevato la carta, che frattanto era stata spostata al piano più alto dello scaffale, mentre il prezzo di 3,99 era rimasto dov'era. A questo punto mi rivolgo alla persona addetta agli scaffali, per chiedere la motivazione della differenza di prezzo, fra quanto esposto in corsia e quanto pagato alla cassa. Inoltre, ho chiesto come mai ad una qualità di merce, manca il prezzo. Insisto che il prodotto va esposto con il prezzo. La ragazza mi risponde che il tutto dipende non da lei, ma da chi passa a mettere i prezzi.

Non è la prima volta che mi capita di vedermi addebitati errati, con l'onere di dover passare alla cassa per il rimborso. Ma, data per acquisita la buona fede degli addetti, mi chiedo quante persone pagano delle somme in più senza accorgersene?

Lascio il giudizio ai lettori, mentre segnalo alla direzione Carrefour il fatto, con l'augurio di richiamarne l'attenzione.

Cordiali saluti e grazie per l'ospitalità.

Lettera firmata S.T.
San Giuliano Milanese

Segue dalla prima pagina...

La nuova...

liceo linguistico, ha da poco iniziato il primo anno di università, presso la facoltà di psicologia del marketing. Ama cucinare, stare a contatto con la natura e gli animali e il fai da te. Non pratica alcun sport e sogna il mondo della passerella.

Martina, che riporta il titolo di Miss Italia nella

capitale dopo 27 anni, ha dichiarato: "Sono positiva e genuina, mi piace molto relazionarmi con gli altri. Ho deciso di mettermi in gioco con il concorso, che mi ha permesso di scoprire dei lati di me che non conoscevo e vincere le mie insicurezze. Sono felicissima per questo successo della capitale, che mancava da tanti anni".

Ubaldo Bungaro



di Milano e Provincia



Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli. La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge. Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate.

La pandemia da Covid 19 ed i suoi risvolti psicologici

Conviviamo con il virus

di Stefano Cozzaglio

Ormai da molti mesi ci troviamo a dover convivere con questo nuovo virus detto Covid 19, ma contrariamente ad altre emergenze sanitarie sviluppatesi in tempi passati, pare che ci sia quasi una volontà di non risolvere il problema. Indubbiamente la questione si è allargata a livello mondiale, ma nello stesso tempo molte, numerose variabili si sono inserite a complicare la situazione allontanandone nel tempo la soluzione.

Il comportamento di troppi settori della nostra società si è dimostrato assolutamente inadeguato e non ha fatto altro che generare confusione ed incertezza nella popolazione.

In Italia le principali carenze si sono evidenziate innanzitutto nel settore politico, succube delle scelte operate a livello europeo dove peraltro, in alcuni casi, il buon senso è prevalso sulla stupida ed ignorante volontà di farsi vedere come efficienti anche quando non lo si era.

La sanità pubblica è stata da molti governi svenduta ad operatori privati e questo impoverimento le ha impedito di presentarsi pronta ad un avvenimento di questa portata. Da qui la paura dei politici di farsi trovare impreparati e la loro necessità di trovare altri soggetti da incolpare. Chi se non la popolazione accusata di essere poco attenta alle indicazioni dei sanitari poteva essere scelta come ideale capro espiatorio? Così facendo si salvavano dalle loro responsabilità anche gli operatori dei mezzi di informazione, spesso trovatisi in contraddizione o costretti ad appoggiare questa o quella tesi secondo esplicite richieste esterne.

Ma anche altri tecnici oltre ai politici sono stati costretti ad appoggiare e convalidare specifiche risoluzioni degli apparati ufficiali. Molti medici, ricompensati con comparsate televisive, sono stati irretiti in questo gioco arrivando spesso anche a contraddirsi e quindi a bruciare la propria credibilità a livello scientifico. Ma del resto era proprio quello il loro destino di pedine

sacrificabili. Non voglio accusare a caso la classe medica, bisogna però ammettere che spesso non è stata data un'informazione univoca sulle modalità di contagio, sulla sintomatologia, sulle cure preventive e sulle modalità di assistenza praticabile agli ammalati. Ad oggi chiaramente abbiamo capito che un certo distanziamento tra le persone rallenta, se non frena il contagio.

A questo si può aggiungere che una meticolosa pulizia dei luoghi e degli oggetti frequentati o utilizzati è un'altra buona norma da rispettare.

Oltre a questo si sono scatenate mille ipotesi che cercavano di spiegare le modalità del contagio prima dovuto agli oggetti contaminati, poi al fiato delle altre persone, poi alla persistenza del virus nell'aria respirata, alle polveri sottili, ad eventuali indebolimenti del fisico dovuti a causa di altre cure come le vaccinazioni antinfluenzali od anche la mancanza delle stesse. Il gran dibattito che si è generato ha raccolto opinioni anche discordanti seguendo le quali si sono generate fazioni in aperta contrapposizione fra di loro, dove si ritrovano sia le opinioni di coloro che considerano la malattia come una forte influenza e che quelle di altri che dipingono la pandemia come una specie di peste moderna dalla quale non ci si può salvare.

Indubbiamente, al crearsi di questo clima ansiogeno hanno contribuito i malacorti interventi dei mezzi di informazione, secondo i quali si stavano verificando un numero di morti eccezionale rispetto alla norma degli altri anni.

Il rapporto tra positivi, contagiati e deceduti è sempre stato espresso in maniera confusa senza fare confronti con gli anni passati e con l'andamento della mortalità riscontrata nei periodi precedenti.

Un dato diffuso intorno a giugno - luglio che mi ha colpito moltissimo è stato quello che la mortalità per malattie polmonari riscontrata nel primo semestre del 2020 (a parte alcuni picchi che si sono riscontrati soprattutto nel bergamasco) si è mantenuta abbastanza in linea con quella riscontrata nei cinque anni precedenti. Quindi o sono

stati sbagliati alla grande i conteggi oppure si sono descritti gli avvenimenti in maniera molto più drammatica di quello che non fosse stata la realtà. Molti possono essere i motivi di questa campagna e probabilmente legati anche a differenti motivazioni.

Innanzitutto l'impreparazione a livello sia sanitario che economico della nostra struttura medica dovuta ad interventi sbagliati operati in precedenza. A marzo ed aprile 2020 il problema è stato soprattutto quello della mancanza delle istruzioni date al personale di base, che non era stato pre-



parato ad arginare la prima ondata di pazienti, che si sarebbero potuti curare anche a casa. In questo modo, il personale specializzato per le terapie intensive avrebbe potuto occuparsi solo dei casi più gravi. Per dare una visione più fedele della situazione vorrei ricordare che la Svezia, che ha operato solo blocchi parziali alle attività, a marzo aveva già raddoppiato le strutture di terapia intensiva, sia come posti letto che come operatori. Noi al contrario abbiamo sprecato tutti i mesi tra aprile ed ottobre senza procedere ad alcuna seria iniziativa

di potenziamento. Passato l'incubo determinato dal fatto di non potere seguire i propri familiari malati trasportati in ospedale e lasciati senza possibilità di contatti con i propri congiunti, si sarebbe dovuto passare al potenziamento e riorganizzazione dei trasporti pubblici, mentre di pari passo si studiava il modo di potere riprendere le lezioni in presenza nelle scuole, ma anche qui i risultati sono stati scarsi. Con il ritorno alla normalità è tornato ad aumentare il numero degli utenti dei mezzi pubblici, senza che

ciò coincidesse con una riorganizzazione degli orari e della redistribuzione dei servizi in modo da limitare gli affollamenti degli utenti nelle ore di punta. Il servizio è solo ritornato come concezione simile a quello ante Covid 19, senza ulteriori aumenti di sicurezza per gli utenti. In molti settori il desiderio di ripresa dei consueti ritmi non è coinciso con una riorganizzazione e razionalizzazione delle attività anzi, in virtù di forti spinte esterne, si sono prodotti cambiamenti che hanno aumentato il disagio di chi ne faceva uso.

Con la scusante del Covid...

Ancora più burocrazia



Forti del timore del contatto personale, le pubbliche amministrazioni hanno ridotto la loro efficienza e funzionalità, prima chiudendo e poi limitando di molto gli orari per il pubblico. Con l'intento di alleviare il disagio dovuto al disservizio si è pensato di incentivare l'informatizzazione delle procedure amministrative ottenendo il risultato di allungare i tempi e rendere più complesse le procedure. A solo titolo di esempio posso dire che, nel campo edilizio, la consegna in comune di un verbale di collaudo statico che prima si poteva fare consegnando all'ufficio di competenza il documento cartaceo firmato in originale e riportare in studio una copia con il suo timbro di accettazione, è ora diventata un'impresa che ne ha triplicato almeno i tempi. Più precisamente del collaudo e di tutti gli allegati va realizzato un file particolare che deve essere firmato digitalmente il che significa che tutti gli estensori dei documenti allegati devono comprarsi il proprio dispositivo per poterlo fare. Il tutto va poi inviato al rappresentante legale dell'impresa che penserà a trasmettere tutto agli uffici amministrativi senza dimenticarsi di pagare le relative tasse che hanno pensato di aggiungere. Recuperato l'apposito file di ricevuta questo va poi ritrasmesso a tutti i vari attori che hanno contribuito all'estensione del documento. In due parole la durata della consegna della pratica ha almeno triplicato il tempo necessario per il suo svolgimento.

Medesimi allungamenti dei tempi si sono riscontrati nell'espletare la maggior parte delle pratiche amministrative e finanziarie dove per essere ricevuti occorre fissare un appuntamento e presentarsi solo agli orari specificati anche per le operazioni più banali. Non essendo considerata valida la firma autografa ogni documento

per essere accettato deve essere accompagnato da un altro che lo validi. Il mondo del commercio e della finanza soffre molto di questo cambiamento perché ogni titolo di pagamento che prima si poteva fare anche con denaro contante ora deve essere accompagnato da una serie di documenti di accompagnamento che rendono le operazioni lunghe nello svolgimento e complesse nella archiviazione. In più esiste il nuovo pericolo che è dato dalla possibile manipolazione dei dati informatici personali di tutte le nostre operazioni.

Infatti sia le carte di credito oltre a qualsiasi tipologia di transazione digitale può essere un possibile ingresso nella nostra attività di pirati informatici alla ricerca dei nostri dati personali. E non va dimenticato che anche l'utilizzo dei telefoni cellulari e delle loro applicazioni è un'altra via attraverso la quale siamo sempre più schedati e controllati a nostra insaputa. ■ S.C.



Sorriso Telefono Giovani

02 70107070

A VOLTE CON I GENITORI E CON GLI AMICI È DIFFICILE CONFIARSI...

SE NON SAI CON CHI PARLARE DELLE TUE PAURE, DELLE TUE DIFFICOLTÀ O SEMPLICEMENTE DI TE, RIVOLGITI A

Sorriso Telefono Giovani

SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT



Buon Natale
Buon Anno


OP 70107070
/FORUM


WHATSAPP


INSTAGRAM


FACEBOOK


SERVIZIO SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT
WWW.SORRISOTELEFONOGIOVANI.IT

Sorriso Telefono Giovani
Associazione Onlus C.F. 97374670152

Raffigurato con il volto di un noto apicoltore; critiche e poche lodi

Murale dedicato a Sant' Ambrogio

di Cristina Fabris

In occasione della festa del Santo Patrono di Milano, è stato inaugurato un mega murale realizzato dal pittore palermitano Igor Scalisi Palminteri che sovrasta piazza Santa Maria del Suffragio e il mercato contadino del sabato. Il progetto "Sant' Ambrogio protettore delle api e dei laboriosi milanesi" è stato ideato e curato da Stefania Morici - palermitana anche lei e titolare di Arteventi - con il sostegno dell'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici - Direzione Cultura del Comune di Milano e sotto il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura del Vaticano. Così l'ha concepita il pittore Scalisi: "Nell'alveare ogni ape sa quale sia il

suo posto; alla base della vita di ognuno di noi c'è un compito da svolgere: quello dell'accoglienza e dell'amore nei confronti degli altri. -Scalisi emozionato aggiunge: -Chi l'avrebbe mai detto! Io, uomo del sud che dipingo sotto la neve. Ho portato qui tutta la mia storia e le mie tradizioni. Un'edicola votiva che fa alzare la testa. Le api mi insegnano a trovare il mio posto nel mio alveare per produrre il miele più dolce che esista". Il viso raffigurante tale Michele Bonfoco, la sillabazione del nome alquanto anomala, le dimensioni del murale hanno scatenato sui social centinaia di persone che lo hanno definito "orrendo". Tra i tantissimi, due commenti significati-

vi: Sebastiano Gravina, presidente del Comitato di quartiere XXII Marzo scrive su facebook: "Che senso ha il murales che raffigura il patrono di Milano Sant' Ambrogio con le sembianze di Michele Bonfoco, apicoltore titolare dell'azienda 'Apiamo', nel parco del Ticino pavese. A prescindere dall'importanza delle api questo murales è un gran pasticcio. Ormai non c'è più rispetto di nulla neanche della dei Santi". Rossella Traversa, consigliera del Municipio 4 ed ex presidente della Commissione Cultura: "Credo che sarebbe una gran bella iniziativa dedicare un muro artistico a celebrare l'importanza e l'unicità delle api. Richiamare l'attenzione su un insetto che non pro-



teggiamo a sufficienza. Travestire un apicoltore pavese da Patrono di Milano mi pare un'operazione molto discutibile. Piazzarlo in formato XXXL su un edificio pubblico ad un incrocio importante rasenta il cat-

tivo gusto. Per costruire un edificio esiste una Commissione istituzionale che lo analizza e può farti cambiare anche la forma di una finestra... chi ha la responsabilità di approvare opere pubbliche 'ar-

tistiche' dovrebbe avere lo stesso rigore e determinazione". Il murale, certamente colpisce ma per molti è proprio un pugno nell'occhio tanto che è già partita la raccolta firme per cancellarlo.

È polemica: "Ero sovrappensiero" si difende l'assessore Gallera

Viola la zona arancione facendo jogging

Domenica pomeriggio, dello scorso 6 dicembre, sulla sua pagina facebook, l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, ha pubblicato delle foto che lo ritraggono mentre fa jogging insieme ad alcuni amici lungo il naviglio della Martesana; canale che collega Milano al fiume Adda attraversando i territori di diversi comuni. In questo modo Gallera ha violato le disposizioni contenute nel Dpcm del 3 novembre.

Che tra le altre cose, vieta che nelle zone arancioni si possa fare attività fisica fuori dal comune di residenza e precisa che si possa fare sport solo a livello individuale. "Avrò probabilmente sconfinato di un paio di chilometri e mi dispiace - ha dichiarato l'assessore - ma non c'era alcuna intenzione, è avvenuto semplicemente perché ero sovrappensiero, immerso nella corsa lungo un percorso milanese riservato a runner e ciclisti".

"In zona arancione è vietato fare sport di gruppo e uscire dal proprio comune per praticare sport, eppure, Gallera ha fatto 20 chilometri di corsetta per andare dalla periferia a Milano e tornare. L'assessore Gallera con un post sulla sua pagina Instagram è riuscito ancora una volta a non dare il buon esempio. Quando deciderà di dimettersi sarà sempre troppo tardi", ha attaccato in una nota il capogruppo del Movimento 5 Stelle Lombar-

dia, Massimo De Rosa. Duro anche il Pd: "Fontana ha incitato a non rispettare le regole del Dpcm a mezzo stampa, il contrario di quanto dovrebbe fare un uomo delle istituzioni, nonché presidente della più martoriata Regione d'Italia. Gallera, per non essere da meno, ha violato in un colpo due regole della zona arancione, immortalando tutto sul suo profilo", ha commentato il consigliere regionale Pd Pietro Bussolati.

■ C.F.

La pandemia genera cambiamenti

Diffusione nuovi vaccini



Non va dimenticato il dubbio che accompagna la diffusione e l'uso dei nuovi vaccini. Innanzitutto più se ne parla, più esperti (anche legati alla linea filogovernativa) ammettono la possibilità di che non siano salvaguardate tutte le misure di sicurezza necessarie. Ma anche che non si conoscono gli effetti secondari dovuti alla somministrazione di più vaccini contemporaneamente. Quindi anche il loro utilizzo è avvolto da un alone di sospetto e di vaga sfiducia. Sono tanti i fattori ad incidere sulla psiche; allo stress da paura da contagi, si associano la sofferenza per le restrizioni e per l'allontanamento dai propri cari, quello più importante però è quello che viene definito 'cambiamento-velocità'. La pandemia genera necessità di cambiamenti velocissimi, di adattamenti nuovi, di forme di controllo della socialità che hanno sorpreso tutti senza dimenticare l'uso invasivo della tecnologia e la perdita del contatto sociale nella scuola e nel lavoro.

Si è quindi chiamati a rispondere in tempo reale a questi cambiamenti, con in più "una spada di Damocle clamorosa" che è quella della paura delle conseguenze del contagio, per noi e per i nostri cari, "una tenaglia micidiale, che mette il nostro sistema cervello-mente a dura prova". Tutto questo ci dice che oltre ad avere le macerie economiche, sanitarie, e così via, ci sono le macerie emotive, per le quali bisogna fare qualcosa che interroga tutti: psicologici, psichiatri, professionisti della salute mentale, ma ovviamente tutti coloro che si occupano di umanità, e quindi anche tutte le attività pastorali della Chiesa. ■ S.C.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI 2) SGOMBERO ALLA PARI 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 MANDACI LE TUE FOTO
3292058796 20133 MILANO info@meantiques.it



È USCITO IL NUOVO LIBRO DI DON CHINO PEZZOLI



La distrazione
e superficialità ci hanno
portato a sbagliare,
a perdere delle occasioni,
a lasciarci vivere invece
di vivere.

Questo libro sulla Prudenza
propone alcune riflessioni
sul modo d'agire cosciente
e consapevole, affidando
al "navigatore interiore"
della nostra mente
la qualità e la bontà
della nostra vita. Come?
Scoprendo che il nostro
mondo interiore fa parte
della realtà: si vive come
si pensa e si pensa
come si vive.
In questo connubio
risiede la saggezza.



224 pagine
€ 13,00

per informazioni e prenotazioni:

Fondazione Promozione e Solidarietà Umana

Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese
tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147

www.promozioneumana.it

Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta

Visione ambientale e progetti concreti

Lettera aperta per il parco Forlanini

di Cristina Fabris

L'Associazione Grande Parco Forlanini e il Comitato Argonne-Susa scrivono al sindaco di Milano Giuseppe Sala per sollecitare l'avanzamento dei lavori per la realizzazione del Grande Parco Forlanini.

“Gentilissimo signor sindaco, come Lei siamo convinti che abbiamo bisogno di una visione ambientale e di progetti concreti che rendano la città un luogo migliore in cui vivere e lavorare: più sano, più sicuro, ancora più bello e cosmopolita. L'Associazione Grande Parco Forlanini e il Comitato Argonne-Susa da anni hanno costruito e promosso una visione potente per il futuro della città attraverso la costruzione del Grande Parco Forlanini (GPF), un sistema continuo da piazza Risorgimento all'Idroscalo, una spina dorsale ambientale, paesaggistica, alberata e funzionale alla ciclabilità.

Il GPF attraversa la ferrovia, il Lambro e la Rivoltana per collegare, in assoluta sicurezza, nel verde e nel silenzio, Milano con l'Idroscalo, Segrate, i territori dell'Adda.

Come Associazione Grande Parco Forlanini e Comitato Argonne-Susa Le chiediamo



un impegno per rendere concreto il “Grande Parco Forlanini”, prima azione di realizzazione del Parco Metropolitano: un progetto concreto che stimola l'immaginazione sociale e istituzionale. Non c'è qualità della vita dei cittadini senza una vera mobilitazione di risorse nella città e senza integrazione delle aree periferiche.

Il progetto è parte di un'idea territoriale che va oltre i confini della città, a formare il Parco Metropolitano. Un grande polmone verde che si realizza giorno dopo giorno, in opere a basso costo. Un parco che permea le periferie della città, unendo gli altri parchi e i fiumi, dando ac-

cesso, attraverso una rete ciclabile, a ogni quartiere e città dell'Est milanese, producendo biodiversità, miglioramento climatico, agricoltura salubre e forestazione.

Il progetto del Grande Parco Forlanini esiste, è stato finanziato da Fondazione Cariplo, è stato sviluppato e in parte realizzato dalla precedente giunta con 3000 metri di percorsi e spazi di accesso, grazie all'azione di Chiara Bisconti, già assessore con delega a Sport e Verde. Ora, per dare un input definitivo al progetto e perché non si perda un'occasione unica, occorrono poche azioni, fattibili, in parte già finanziate, che richiedono però uno slancio

amministrativo e per le quali chiediamo la Sua attenzione immediata e il coinvolgimento della Giunta e dei settori amministrativi.

Promuovere in modo risolutivo la progettazione definitiva e la realizzazione del sottopasso di collegamento tra la ciclabile di viale Argonne e via Gatto/Cascina Sant'Ambrogio, attraverso il “Pratone” e il sottopassaggio della ferrovia. Procedere all'alberatura e forestazione di parte delle aree a ovest della tangenziale (una quota dei 3.000.000 di alberi del progetto ForestaMI). Progettare e realizzare la passerella ciclopedonale sul fiume Lambro per collegare i

Palazzi in via Alessandro Bisnati

Tra qualche anno saranno inagibili

Case popolari con progetti e cantieri che non partono e non vengono terminati o che durano anni, tra abbandono, assenza di manutenzione, estintori rotti, in palazzi di otto piani, in completo stato di degrado. Sono stabili dove la manutenzione degli immobili è praticamente inesistente. Andando avanti di questo passo, tra qualche anno saranno inagibili; invece basterebbero dei buoni interventi di manutenzione ordinaria ed ottenere una fruizione vivibile.

Quello di via Bisnati è uno dei tanti palazzi di periferia abbandonato dal Comune di Milano, dove gli abitanti sono costretti a vivere tra incuria e disagi crescenti.

Nicholas Vaccaro



due lati del Parco Forlanini e dare continuità alla pista ciclabile Argonne-Idroscalo. Collegare la città all'Idroscalo, che oggi non può essere raggiunto in bicicletta. Tutelare, restaurare e valorizzare le strutture esistenti, il Parco Forlanini realizzato negli anni Settanta, lo storico Gasometro Canavese di via Cavriana, uno dei simboli di questa parte

della città. Se Milano saprà mettere in sinergia le opportunità di investimento su azioni concrete e di valore strategico con visioni ambiziose, chiare e di lungo periodo, potrà indirizzarsi verso quella città solidale ed ecologica da Lei e da noi auspicata. E il progetto del GPF e del Parco Metropolitano sposano appieno questa visione della città e della sua società!?”

Ricordo del nostro vicino Enzo Fanti

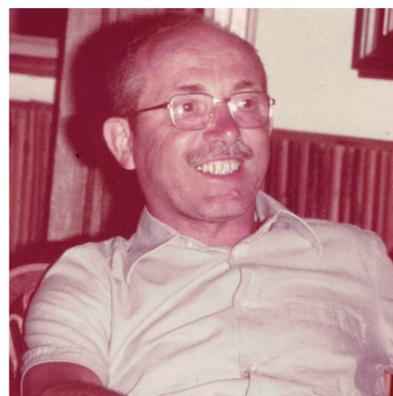
Aveva una innata signorilità

All'età di 95 anni ci ha lasciati il nostro vicino Enzo Fanti. Imprenditore nella vita lavorativa, il signor Fanti coltivava la passione per la pittura, nel tempo lasciato libero dalla sua attività. Da giovane aveva fondato l'Utensileria Teodosio; azienda che ha condotto per tutta una vita per poi, in età avanzata, affidarla alla guida di figli, nuore e generi. Ma non si era mai distaccato completamente dall'Utensileria; era presente e compiaciuto nel vedere che tutto filava liscio.

Qualche anno fa mi mostrò con orgoglio un dipinto su tela, con raffigurata la casa di ringhiera vista dal pianerottolo della casa di via Conte Rosso 1. Del signor Enzo mi ha sempre colpito la sua innata signorilità, accentuata dal cenno simbolico di portare



la mano verso il cappello, in segno di saluto. Sempre elegante, in giacca e cravatta. Lo ricordo uscire per la passeggiata, in compagnia di sua moglie: una coppia inseparabile. Amava l'alpinismo e il contatto con la natura; è stato socio del Cai di Milano per 50



A sinistra un dipinto di Enzo Fanti, esposto alla mostra “Immagini della mia Lambrate... e non solo”

anni. Come pittore, dal 1983 al 2011 ha partecipato a numerose esposizioni, con le sue pregevoli opere. Gli ultimi mesi, alla passeggiata si univano anche altri componenti della famiglia, segno della diminuita autonomia della coppia. Poi sono sopraggiunte le complicazioni che ne hanno causato la morte. Enzo ha lasciato una bella eredità: l'armonia e l'amore in famiglia. Ha speso bene la sua vita fra i suoi cari, l'impresa e l'arte.

Il giorno del suo funerale ho visto la signora Francesca affranta da un dolore inconsolabile. Vivevano in simbiosi, sempre insieme. Adesso, quando la incontro non mi riesce di dire nulla. Le sono vicino non solo fisicamente, ma anche con affetto e stima.

Roberto Fronzuti

Segrate / Parco Idroscalo - stanziati 150.000 euro

Interventi per la sicurezza dei cittadini

“**A** un anno esatto di distanza - dichiara Elisabetta Strada consigliere regionale Lombardi Civici Europeisti - apprendiamo con molto piacere che, grazie al nostro emendamento e all’Ordine del Giorno approvati in Consiglio regionale in sede di Bilancio a dicembre 2019, la Regione, con uno stanziamento di 150.000 euro, e su proposta dell’assessore a

Sport e Giovani, Martina Cambiaghi, abbia dato il via libera all’ accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano per la realizzazione all’Idroscalo di percorsi che consentono l’accesso in acqua agli atleti con disabilità. “In particolare - specifica la consigliera civica- sarà realizzato un percorso che collega l’ingresso del parco ‘Riviera Est’ con la zo-

na sportiva di accesso all’acqua della ‘testata nord’ dell’Idroscalo, e sia il tracciato che l’area di accesso all’acqua permetteranno di usare gli spazi in autonomia alle persone con disabilità motoria, sensoriale e per i non vedenti”. “Noi Lombardi Civici Europeisti - conclude Strada- siamo davvero soddisfatti che la Giunta regionale un anno fa abbia approvato la nostra iniziativa e che



ora abbia assegnato lo stanziamento per supportare economicamente la realizzazione degli

interventi necessari alla valorizzazione, implementazione, e messa in sicurezza del Parco

Idroscalo, per rendere ‘il mare dei milanesi’ più accogliente e sicuro per tutti.”



“Caro nonno vigile, ci hai accompagnato per tanti anni con i tuoi gesti gentili ad attraversare la strada che porta alla conoscenza, ora quella strada continuiamo a percorrerla pensando a te. Nessuno di noi, qui oggi, avrebbe mai immaginato che te ne saresti andato così all’improvviso... Tutti noi alunni della scuola primaria ti ricordiamo con tanto affetto, ci ricordiamo quando al mattino ci salutavi e ci facevi attraversare la strada per entrare a scuola... Ricordiamo il tuo sorriso, la tua allegria, la tua generosità e il tuo altruismo, perché ogni mattina ci

Segrate / Il parchetto di via De Amicis, l’omaggio dei piccoli alunni

Dedicato alla memoria del nonno vigile Giuseppe Belviso

aspettavi sempre davanti a questo giardino, vicino alla nostra scuola...

Sarai sempre nei nostri ricordi più cari che nessuno potrà mai cancellare...

Caro nonno vigile **mancherai a tutti, ai più grandi e ai più piccoli, agli amici di sempre e a quelli conosciuti da poco...**

Ciao caro **NONNO VIGILE**”

Hanno voluto salutarlo così i “suoi bambini”, leggendogli insieme ad alta voce questo messaggio, nella mattinata di oggi 1 dicembre, giorno in cui l’Amministrazione comunale ha dedicato alla memoria del nonno vigile Giuseppe Belviso il parchetto di fronte alla scuola elementare De Amicis. Il secondo nonno vigile strappato alla vita insieme a Giampiero Luppò dal Covid.

L’idea di onorare il ricordo è partita dall’Associazione Genitori Scuole Segrate Schweitzer ed è stata subito accolta dalla direzione della scuola e dal sindaco

Paolo Micheli.

Alla cerimonia di scoperta della targa erano presenti oltre alla moglie e ai figli di Belviso, il primo cittadino, il Presidente del Consiglio comunale Gianluca Poldi, la Giunta comunale e il Comandante della Polizia Locale Lorenzo Giona. Hanno partecipato anche la dirigente scolastica dell’Istituto Comprensivo Schweitzer, Giuliana Borgnino, e i cinque nonni vigile attualmente in servizio nelle scuole cittadine. “Caro Nonno Vigile, grazie per averci donato ogni giorno il tuo attento sorriso - si legge sulla targa dedicata a Giuseppe Belviso - il tuo sguardo affettuoso ci mancherà tanto. Ti porteremo sempre nel cuore”. “Nei nostri cuori e nell’intera Comunità cittadina rimarrà sempre vivo il ricordo di un nonno gentile e affettuoso, il nonno di tutti noi” - ha commentato il sindaco Paolo Micheli -. Sono uomini e donne come lui, che dedicano impegno e tempo della loro vita per gli altri, l’esempio migliore della nostra città”.

Segrate / Individuare chi scarica rifiuti

Installate le “fototrappole”

Sono entrate in funzione da pochi giorni a Segrate delle nuove foto trappole per individuare i “furbi” che incuranti scaricano rifiuti di qualsiasi genere nelle strade della città. Proprio domenica scorsa è stato scoperto un uomo che scaricava dalla sua auto materiale di diverso genere. È stato multato dagli agenti della Polizia locale e invitato a sgomberare e ripulire l’area. “Troppi soldi dei cittadini finiscono ogni anno nella raccolta delle discariche abusive e nella riparazione di atti vandalici - commenta il sindaco Paolo Micheli -. Grazie alle nuove tecnologie che abbiamo fortemente voluto affiancare alla prontezza e professionalità dei nostri agenti, sono certo che riusciremo a vincere la nostra battaglia di civiltà. Non solo repressione: puntiamo anche e soprattutto su costanti iniziative indirizzate alle nuove generazioni di sensibilizzazione al bene comune e al rispetto dell’ambiente”.

■ G.A.

Segrate / Per le persone con disabilità di cimentarsi negli sport

All’Idroscalo nuovi percorsi

Grazie all’accordo con la Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano l’Idroscalo sarà dotato a breve di nuovi percorsi per gli atleti diversamente abili, così da consentire loro un facile accesso in acqua. Verranno stanziati 150mila euro per la realizzazione.

Come ha sottolineato l’assessore allo Sport e Giovani della Regione Martina Cambiaghi, “Compito nostro è garantire un particolare impegno per dare alle persone con disabilità la possibilità di cimentarsi in tutte le discipline sportive.

In particolare con questa

nuova opera si avrà la completa accessibilità all’acqua degli atleti garantendo la possibilità di gareggiare in ambito locale e internazionale

misurandosi con discipline come canoa, canottaggio, sci nautico, dragon boat e vela”. È prevista la realizzazione di un percorso

che collega l’ingresso del parco “Riviera Est” con la zona sportiva di accesso all’acqua della “testata nord” dell’Idroscalo. ■ G.A.

COLORSHADE
SOLUZIONI GRAFICHE EDITORIALI

PRESTAMPA, TIPO E LITOGRAFIA

SOLUZIONI • QUALITÀ • RISPARMIO

- Volumi
 - Brochure
 - Espositori
 - Pieghevoli
 - Depliant
 - Cataloghi
 - Flyers
 - Calendari
- Locandine
 - Manifesti
 - Adesivi
 - Fascicoli
 - Monografie
 - Riviste
 - Giornali
 - Volantini

- Carte intestate
- Buste intestate
- Biglietti da visita
- Blocchi in carta chimica

Via Cristoforo Colombo, 7 - 20068 Peschiera Borromeo MI
Tel 02 2847518 - info@colorshade.it - www.colorshade.it

Peschiera / Da Ferpi, insieme all'Università Bocconi e alla Borsa italiana

Premio categoria enti locali

È stato assegnato, per la categoria enti locali, da Ferpi, insieme all'Università Bocconi e alla Borsa italiana. Un premio istituito nel 1954 Il Bilancio sociale del Comune di Peschiera Borromeo ottiene l'Oscar di Bilancio 2020 per la categoria enti locali. La giuria del prestigioso riconoscimento nazionale, istituito nel lontano 1954, lo ha scelto tra i 15 presentati da altrettante istituzioni locali. La consegna è avvenuta nel corso della cerimonia organizzata quest'anno, per i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, online mercoledì 25 novembre. Lo ha ritirato il sindaco Caterina Molinari: "Con il nostro Bilancio sociale - evidenzia il primo cittadino - abbiamo voluto raccontare un percorso che è iniziato con l'approvazione delle linee strategiche di mandato quattro anni fa. Uno strumento utile, per rendere ancora più trasparente e immediatamente comprensibile la nostra azione, per avere uno sguardo d'insieme e per approfondire singoli aspetti dei progetti realizzati fin qui o in via di realizzazione. Un documento che vuole essere utile - prosegue il sindaco - anche per la partecipazione attiva dei cittadini. Perché siamo fermamente convinti che i peschieresi, per essere consapevoli delle idee, dei progetti e delle azioni del proprio Comune debbano essere informati con ogni strumento possibile. Attivando un processo di comunicazione capace di coinvolgere e di stimolare l'attività dell'ente locale e di chi ci lavora. Desidero ringraziare - sottolinea Caterina Molinari - tutti i dipendenti comunali che hanno permesso, con grande impegno, la realizzazione del nostro Bilancio

sociale". Il Bilancio premiato con l'Oscar esamina nel dettaglio come tra i 120 impegni assunti con i cittadini nel 2016, anno di inizio del mandato, siano 92 quelli raggiunti almeno al 75%. Il documento di rendicontazione è stato presentato sia in formato cartaceo, con una pubblicazione distribuita in tutte le abitazioni di Peschiera Borromeo, sia online con un sito dedicato,



Il sindaco Caterina Molinari



accessibile dall'home page del portale istituzionale. È previsto un nuovo aggiornamento entro febbraio del 2021. È stato realizzato da Refe, che dal 2006 - tra le prime società in Italia - si occupa di sostenibilità, misurazione delle performance, accountability e partecipazione. Rendersi conto per rendere conto® è il metodo che qualifica tutti i progetti Refe e che coniuga rigore metodologico ed efficacia comunicativa per far conoscere il senso e il valore dell'azione amministrativa, rinforzando dialogo e fiducia con cittadini e stakeholder. Ha collaborato per la grafica e la comunicazione l'agenzia Redesign.

Peschiera / Via Pisacane

Incendio in un capannone

Un vasto incendio è scoppiato mercoledì pomeriggio della scorsa settimana in un capannone dismesso di Peschiera Borromeo in via Pisacane. Un passante che si trovava nella zona ha dato l'allarme vedendo del fumo fuoriuscire dalla struttura. Con due autopompe sono intervenuti i Vigili del fuoco per domare le fiamme, mentre la Polizia Locale e i Carabinieri hanno messo in sicurezza

la l'area per agevolare le operazioni. Dopo aver spento le fiamme i vigili sono entrati nello stabile per un sopralluogo, rinvenendo alcuni materassi e bombole di gas; forse abbandonati da occupanti abusivi. Non è stato trovato però nessun occupante. Sono tutt'ora in corso gli accertamenti per risalire alle cause dell'incendio, che ha danneggiato il tetto del capannone. ■ G.A.

NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

- Costruzioni • Ristrutturazioni e manutenzioni generali
- Idraulica • Elettrico
- Impermeabilizzazioni

Approfitta della
super-agevolazione
fiscale per
riustrutturare casa
**SUPERBONUS
110%**
**SUPERBONUS
per i condomini
90%**

Preventivi:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

San Donato / Previsti contributi alle associazioni, aiuti alle famiglie e tagli agli affitti

Un piano da 300mila euro per lo sport

di Domenico Palumbo

È risaputo che l'Amministrazione comunale di San Donato Milanese fa il tifo per lo sport cittadino. Questa straordinaria simpatia il Comune la sta dimostrando in questi mesi di grande difficoltà per tutto il settore che nella Città di Mattei conta decine di realtà e centinaia di adepti. Difficoltà che pesano soprattutto sugli operatori e sulle famiglie. Partendo da questa considerazione il Comune ha avviato un piano di aiuti sostenuto da un finanziamento di quasi 300mila euro che prevede contributi alle associazioni, aiuti alle famiglie, tagli ai canoni e agli affitti, cioè i principali strumenti attivati per fronteggiare uno scenario di grande incertezza per il futuro.



Nel dettaglio la lista delle misure adottate prevede l'erogazione di 30mila euro, sotto forma di contributi, a 15 associazioni,

fra quelle che ne hanno fatto richiesta, e l'emissione di 306 bonus sport e cultura, per un valore complessivo di circa 35mila euro, usufruibili dalle famiglie per le iscrizioni ai corsi presso 20 soggetti cittadini accreditati. Sullo stesso

fronte, che da una lato interessa le famiglie e dall'altro le associazioni, sono stati messi a disposizione 11.700 euro per il contenimento delle tariffe, in base all'Isee, dei centri estivi promossi, in piena sicurezza al termine del primo lockdown, con il coinvolgimento di cinque associazioni locali. Inoltre nelle settimane di ripresa delle attività sono stati investiti 13mila euro per l'organizzazione delle palestre scolastiche e delle strutture del Parco Mattei. La partita più impegnativa è stata sulla rimodulazione delle concessioni dei sei impianti comunali gestiti da terzi. Il Comune in questo caso ha concordato con i gestori una riduzione dei canoni, dopo la rimodulazione della scadenza, per un totale di 220mila euro. In linea con questa

decisione, il nuovo piano tariffario per il 2021, che prevede agevolazioni per l'utilizzo degli impianti comunali da parte delle realtà dilettantistiche locali. "Il Comune - ha rimarcato l'assessore allo Sport Francesco De Simoni - ha fatto e sta facendo il possibile per garantire il supporto a un settore fondamentale della vita cittadina. Lo sport è fatto di relazioni e valori che si riflettono sulla vita della città", ha aggiunto. "In questi mesi drammatici, - ha specificato il sindaco Andrea Checchi, - il Comune ha affrontato più partite su campi differenti, cercando di dare risposte a bisogni nuovi e in continua evoluzione. Quanto fatto per lo sport fa parte di una strategia più ampia che include tanti ambiti per non lasciare indietro nessuno".

San Donato / Risponderà ai bisogni dei cittadini con il progetto "San Donato Aiuta"

Cascina Roma il cuore dell'emergenza

Un edificio simbolo della città trasformato nel centro nevralgico di un progetto corale di assistenza. Cascina Roma, cuore della cultura cittadina, si riconverte temporaneamente per ospitare l'unità di crisi allestita dal Comune di San Donato Milanese per fronteggiare l'emergenza Covid, rispondendo alle urgenze e ai bisogni delle persone in difficoltà. A farlo è una squadra di volontari e tecnici, allestita grazie al progetto San Donato Aiuta, nato dalla collaborazione tra l'Ente comunale, la Protezione civile, la Croce Rossa, le associazioni giovanili SandoCalling e GenerAzione, la sezione provinciale della Federazione Italiana Benessere Animale e tra i singoli cittadini che si sono messi a disposizione della Comunità. A completare la squadra di lavoro a sostegno di quanti sono stati messi in difficoltà dalla pandemia vi è pure rete più allargata di soggetti tra i quali rientrano la Caritas cittadina, il Banco di Solidarietà, il Centro Aiuto alla Vita, l'Associazione Volontari Ospedalieri e la Farmacie comunali. Dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 18, over 70, immunodepressi, persone in quarantena e quanti, singoli o



nuclei famigliari, si trovino in difficoltà, e siano privi di una rete di supporto amicale e familiare, potranno comporre il numero di Cascina Roma, 02-52772.800, per richiedere diversi generi di aiuti. Fin da subito, le attività promosse per chi si trova in difficoltà sono il servizio di consegna dei farmaci, della spesa e dei pasti a domicilio per i positivi di Covid e la possibilità di avere un supporto per la gestione dei propri amici a quattro zampe. In base al procedere dell'emergenza, all'individuazione di nuovi bisogni e al reclutamento di nuovi volontari, potranno essere altre le attività proposte. Già in programma il lancio di una piattaforma web per orientare i cittadini attraverso le possibilità messe a loro disposizione attraverso il progetto. "Ringrazio a nome della città", afferma il sindaco Andrea Checchi, "quanti, con grande spirito di servizio e impegno civile, si sono messi a disposizione per dare vita a un'iniziativa che, lo auspichiamo, assicuri aiuto e sollievo a tante famiglie in estrema difficoltà a causa della nuova ondata del virus". ■ D.P.

San Donato / Dal prossimo anno

Cambio alla guardia al Comando dei Vigili

Cambio della guardia al Comando della Polizia locale di San Donato Milanese. All'inizio del prossimo anno Fabio Allais, attuale comandante dei Vigili Urbani, lascerà il Comando dei Vigili per passare a dirigere "Sviluppo produttivo e servizi territoriali", un nuovo settore comunale che si occuperà di mobilità, ambiente, commercio e Polizia amministrativa. Lo ha deciso la Giunta comunale in una delle sue ultime riunioni. Il nuovo comandante della Polizia locale sarà Ferdinando Longobardo. Come si ricorderà negli anni scorsi si era creato un forte attrito fra l'Amministrazione comunale e il comandante Fabio Allais che non ha mai voluto accettare l'incarico di occuparsi dei servizi amministrativi, lasciando il comando della Pl. "Il mio compito è questo e non intendo cambiare", ribadiva con forza Allais. "Abbiamo costituito un settore importante per l'attuazione dei servizi previsti nel nostro programma elettorale", ha precisato il vicesindaco Gianfranco Ginelli. ■ D.P.

CSIFP Centro Servizi Immobiliari F.P.

Buon Natale e Buon Anno

VENDESI IMMOBILI COMMERCIALI E TERRENI AGRICOLI

20098 San Giuliano Milanese (MI) - Via Trieste, 39 - Tel: +39 347 10 71 993
centroservizimmobiliarfip@gmail.com

San Donato / Il termine per presentare le candidature scade l'8 gennaio

Concorso pubblico per un posto in Comune



Il Comune di San Donato Milanese ha bandito la ricerca tramite concorso pubblico di un under 32 da impiegare presso l'Ufficio Comunicazione. L'Ente selezionerà un esperto amministrativo (categoria C) per il servizio con un contratto formazione lavoro di un anno con la possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Il termine per presentare le candidature è venerdì 8 gennaio. Tutti i dettagli sulle modalità di presentazione delle domande sono illustrate nel bando del concorso. ■ D.P.

San Donato / Un invito a rivolgersi ai negozi sotto casa privilegiando le attività del territorio

Per Natale acquistiamo prodotti locali

di Domenico Palumbo

“Dietro ogni piccola attività c'è sempre una grande storia”. È la frase che campeggia sotto il volto di alcuni negozianti di San Donato che si sono fatti carico dell'onere di rappresentare i loro colleghi nella campagna di comunicazione che il Comune di San Donato Milanese dedicherà al commercio locale sotto le feste. In questi giorni, come già avvenuto negli scorsi anni, i canali istituzionali hanno diffuso

l'invito ai sandonatesi a rivolgersi ai negozi sotto casa, una parte essenziale della comunità, quest'anno pesantemente colpita dalla crisi generata dall'emergenza Covid-19. Manifesti lungo le strade, post e storie sui profili VivaSDM, lanciati su Instagram e Facebook lo scorso autunno, e Comune SDM, presente su Facebook e Twitter, e un video girato lungo le vie e in alcuni negozi distribuiti in tutti i quartieri della città, sono gli strumenti con cui l'Amministrazione

ha rimarcato i valori dei nostri negozianti, realtà costituita da un gruppo di persone e professionisti che sta resistendo con grande tenacia, svolgendo il proprio servizio, tra mille difficoltà e spesso 'nell'ombra', a favore dei cittadini. La campagna ha invitato a scegliere le attività locali scrivendo insieme a loro “la nostra piccola grande storia”. “Durante il periodo più cupo del lockdown, - ha affermato l'assessore al commercio Serenella Natella, - i nostri ne-



gozianti ci sono stati accanto assicurandoci beni e servizi di prima necessità. Qualcuno ha dovuto chiudere, altri hanno dovuto convivere con la paura di non farcela, tutti hanno dovuto adattarsi a regole mutevoli che hanno richiesto investimenti economici e una capacità di reinventarsi straordinaria.

Ora più che in passato - ha precisato l'assessore Natella abbiamo un debito di riconoscenza nei loro confronti, debito che possiamo onorare con grande semplicità consentendo loro di lavorare, preferendoli nei nostri acquisti ai canali di e-commerce”. “Chiediamo a tutti di 'azzerare le distanze' negli

acquisti, - ha sottolineato il sindaco Andrea Checchi, - scegliendo il negozio sotto casa, privilegiando quindi gli acquisti a Km. zero. Un'opportunità da ripetere tutto l'anno. Perché una città illuminata da tante vetrine accese è più bella e anche più sicura”, ha specificato il sindaco Checchi.

San Donato / A sei anni dalla scomparsa di Salvatore Prochilo

L'affettuoso pensiero della sua famiglia

Sono passati già 6 anni da quando non sei più con noi e giorno dopo giorno sentiamo sempre più la tua mancanza; perderti è stata l'esperienza più brutta della nostra vita!

La morte ti ha strappato troppo presto, ma il tuo ricordo vive in noi ogni istante, l'amore immenso e infinito che abbiamo per te è una luce che non si spegnerà MAI!!! Siamo orgogliosi che sia stato proprio tu ad essere il nostro papà e marito, una persona buona, onesta, umile, amorevole e possiamo solo ringraziare il Signore di questa immensa fortuna che ci ha donato. Manchi... Manchi... Manchi tantissimo! Dio solo sa quanto avremmo bisogno di parlarti ancora una volta, quanto avrem-

mo bisogno di abbracciarti ancora una volta, quanto avremmo bisogno di stare con te... Il destino ti ha portato via da noi troppo presto, e la cosa che più ci fa male è stata vederti soffrire tanto.... troppo!!! Se potessimo scrivere una storia, sarebbe la più grandiosa mai raccontata di un padre e marito dolce e amorevole, che aveva un cuore d'oro. Siamo sicuri che se anche non sei più con noi fisicamente sei comunque sempre tra noi!!! Ti amiamo infinitamente. Sempre e per sempre!!! Buon Natale Papi... Buon Natale Amore nostro... Buon Natale Rag... Ovunque tu sia!!!!!!
Katy, Maria e Giuseppe

IL MIO INDIMENTICABILE RICORDO

Caro Salvatore, anche quest'anno i tuoi meravigliosi familiari (tua moglie e i tuoi figli) ti hanno voluto ricordare attraverso le pagine del nostro giornale. Come amico ti porto sempre nel cuore insieme ad Alberto Mascherpa, vi ricordo per gli anni trascorsi insieme nell'Amministrazione comunale. Alberto è lassù in tua buona compagnia. Ci siamo conosciuti nel 1972; sono passati quasi 50 anni ma il ricordo è sempre vivo, perché il tuo arrivo in Amministrazione coincide con l'inizio di una grande stagione, in cui sono state realizzate quasi tutte le opere pubbliche di cui oggi dispone il Comune di San Donato. E tu



che ti interessavi di accertare le tasse, di scovare gli evasori, di procurare risorse economiche all'Amministrazione, hai avuto un ruolo importante. Un giorno mi piacerebbe andare al tuo paese, ad Ardore e partecipare ad una serata in tuo onore. Ardore ti dovrebbe ricordare come poeta, con la lettura delle poesie che cantano la tua terra di Calabria.

Roberto Fronzuti

Ma la peggiore situazione la si può riscontrare nella gestione della sanità pubblica. Mai avevo letto che si fossero verificate delle situazioni di palese crisi, come quella attuale generatesi durante questa pandemia come: non riuscire ad essere ricoverato oppure essere isolato fino alla morte senza il conforto dei familiari solo per timore del contagio. Ma oltre a questi effetti deleteri se ne stanno producendo parallelamente altri, come l'aggravamento di molte importanti patologie che l'avvento del Covid 19 ha impedito di seguire con la dovuta cura e che daranno i loro tristi risultati con il tempo.

Se la linea dura concretatasi con ripetuti fermi di attività sembra avere contenuto fino al momento la diffusione del contagio, non ha certo diffuso tranquillità nella popolazione del mondo, che mai come in questo periodo è stata vessata da una concomitante serie di problemi ansiogeni, quali l'incapacità dell'Unione Europea di operare in maniera valida sia in campo finanziario che in campo politico. Desta preoccupazione, la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, l'inaffidabilità sia economica che finanziaria di molti paesi del mondo costantemente impegnati

Tra le categorie a rischio quelle degli operatori sanitari

Ombre sulla sanità

in discordie di vario genere, il pericolo del formarsi di centri di raccolta di dati segreti rubati, il proliferare delle reti tecnologiche e telefoniche internazionali come G5 che hanno lo scopo del controllo geopolitico della popolazione, il formarsi di reti di satelliti spia militari, la crisi economica generata da prodotti bancari infetti diffusi ad arte ormai non solo tra le persone, ma anche tra le singole nazioni. Terminato il periodo propriamente sanitario della pandemia, bisognerà procedere alla riabilitazione della popolazione



che attualmente sta sempre più perdendo la fiducia in un futuro positivo; si sta disamorando delle possibilità di sviluppo create dalla cooperazione con i propri simili e si sente vessata da quegli organismi che dovrebbero aiutarla a vivere bene. La ricaduta sulla salute mentale sarà generalizzata in forma diversa su tutta la popolazione e potrà essere espressa immediatamente attraverso un disagio, ma anche mostrare la sua forza psicopatologica dopo alcuni anni. Tra le categorie considerate a maggior

rischio vi sono quelle degli operatori sanitari, perché in prima linea lottano con la morte, ma anche per la frustrazione di subire lo stigma dell'untore, perché a contatto con il virus e quindi per il dolore di dover vivere l'allontanamento anche dalle proprie famiglie.

Secondo gruppo a rischio è quello dei sopravvissuti alla rianimazione, cioè coloro costretti anche a dover di nuovo imparare a respirare autonomamente dopo esser stati intubati, evento traumatico vissuto in totale solitudine.

Terzo gruppo: i familiari delle vittime, soprattutto dei morti della prima ondata di epidemia, durante la quale “consegnato il proprio caro alle istituzioni sanitarie se ne perdeva completamente traccia”. Sebbene oggi sia più facile avere contatti con i ricoverati, le persone che si aggravano in maniera più seria e che entrano nelle sub intensive lo devono fare da soli e se muoiono, muoiono da soli. Questo è un grande dramma per i parenti dei deceduti”. Per gli altri i problemi possono presentarsi in forme diverse come disturbi del sonno, alterazioni imposte nella vita sociale e impedimento alla socializzazione. ■ S.C.

San Giuliano / Un'opportunità a sostegno delle attività del territorio

Nasce il primo marketplace locale

di Domenico Palumbo

Proprio nei giorni del Black Friday e della corsa agli acquisti on line sulle piattaforme dei giganti del web, il Comune di San Giuliano Milanese ha lanciato un innovativo progetto a sostegno dei negozi di vicinato del territorio duramente colpiti dalle chiusure e dagli effetti economici generati dalle misure di contenimento della diffusione del Covid 19. Con il progetto MyShopDistrict-click! Il mio Negozio a Casa, realizzato in collaborazione con la start-up Diamo Valore Srl, il Comune di via De Nicola mette a disposizione dei commercianti, dei piccoli produttori locali, degli ambulanti e dei liberi professionisti, una piattaforma di e-commerce gratuita, disponibile sia via web che via app, in cui dare visibilità alla propria attività e vendere on line i propri prodotti sul territorio. La piattaforma, dedicata solo ad attività di vendita rivolte al territorio, ospiterà esclusivamente operatori commerciali locali, offrendo loro l'opportunità di ampliare la propria rete di vendita senza rinunciare al rapporto diretto con il cliente e di fornire un ulteriore canale di acquisto ai vecchi clienti che,



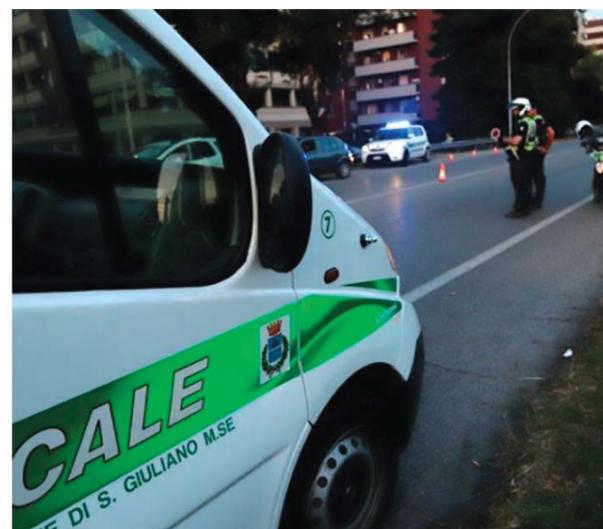
pur apprezzando la qualità e i servizi dei negozi di vicinato, preferiscono acquistare on line e ricevere la merce direttamente a casa. Aderendo alla piattaforma i negozi di vicinato, i piccoli produttori e gli ambulanti potranno godere di un team di esperti che li aiuterà ad avvicinarsi agli strumenti del commercio elettronico supportandoli soprattutto nelle fasi iniziali, in tutti i processi di gestione delle vendite, dal caricamento dei prodotti sulla piattaforma all'utilizzo dei sistemi di pagamento on line.

Il marketplace messo a disposizione del Comune sangiulianese è completamente gratuito e non verrà chiesto alcun costo d'ingresso e per il primo anno non sono previste commissioni sulle ven-

dite. Per ricevere ulteriori informazioni e aderire all'iniziativa i commercianti possono compilare il modulo disponibile on line. Francesco Salis, assessore al Commercio, così commenta l'iniziativa: "Fin dal primo lockdown l'Amministrazione comunale ha voluto dare un aiuto significativo a quei commercianti che hanno subito gravi perdite a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 stanziando in bilancio la cifra necessaria per dare corso a questo innovativo servizio che spero venga accolto dai commercianti sangiulianesi come occasione di ammodernamento ed incremento del proprio lavoro per scongiurare una loro chiusura. Il nostro Comune - aggiunge l'assessore Salis - non



può e non deve rischiare di perdere il patrimonio culturale e il presidio di sicurezza urbana costituito dai negozi di vicinato e dai piccoli artigiani locali". Anche per il sindaco Marco Segala l'iniziativa di MyShopDistrict-click! rappresenta un'opportunità per le attività del territorio duramente colpite dagli effetti economici del lockdown. "Mi auguro che questa piattaforma possa dare impulso ad un nuovo modo di concepire gli acquisti on line", ha affermato il sindaco.



San Giuliano / Era agli arresti domiciliari

Evade dal campo nomadi per compere

"Sono venuto a San Giuliano per comprare pane e focacce. Non sapevo di non poter uscire dal Comune di residenza". Ha cercato di giustificare così un 47enne residente nel campo nomadi di via Bonfadini agli agenti della Polizia locale che lo hanno fermato sulla via Emilia. L'uomo era alla guida di un'auto con a bordo il figlio e il nipote minore, quando la Fiat è stata segnalata dal Targa System degli agenti perché non in regola con la revisione. Il Targa System può leggere tutte le targhe delle auto che passano in un determinato tratto di strada. Una volta scansionata la sequenza di lettere e codici, invia le informazioni ad un server che, collegato con il ministero dei Trasporti, verifica se il mezzo è rubato o è nella blacklist della Polizia; se la revisione è regolare; se c'è la regolare copertura assicurativa. Una volta confermato che il veicolo è "fuori legge", viene mandata una notifica agli agenti più vicini che potranno intervenire bloccando l'automobilista. Constatata l'assenza di un giustificato motivo che li aveva portati a violare il Dpcm che vieta gli spostamenti in comuni diversi da quello di residenza, salvo comprovati motivi di necessità, è scattata a loro carico la sanzione. Non solo: dai controlli svolti dalla pattuglia è risultato che il 47enne alla guida non avrebbe potuto uscire di casa, se non per 2 ore al giorno e solo entro i confini di Milano, perché condannato agli arresti domiciliari presso l'abitazione di un parente e quindi è stato arrestato per evasione. Non è chiaro se fosse realmente uscito dal campo nomadi solo per andare dal panettiere. ■ C.F.

San Giuliano / "Non si fanno manifestazioni in presenza però... le occasioni per allietare l'atmosfera non mancano

Tre iniziative per "salvare" la magia delle feste di Natale

Il Comune di San Giuliano Milanese non rinuncia alla programmazione natalizia anche se quest'anno le festività saranno vissute in maniera inedita. Quello che si sta avvicinando sarà un Natale sicuramente diverso dagli altri, probabilmente più intimo, essenziale e sentito, nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria in atto. Anche se non sono previste le tradizionali manifestazioni in presenza, le occasioni per allietare il Natale non mancano.

Il programma predisposto dall'assessorato alla Cultura prevede infatti tre iniziative particolari per salvare lo spirito e la magia delle feste. Dal 1° dicembre scorso hanno preso il via due proposte virtuali, "Comunque vada, sarà Natale" e "Il Carosello di Natale". A metà mese partono le proiezioni luminose a tema su alcuni luoghi particolari per salvare lo spirito e la magia delle feste.

La prima iniziativa è consistita in un invito alla partecipazione rivolta a tutti i cittadini in cui fino al 6 gennaio grandi e piccini potranno condividere lo

spirito natalizio inviando la fotografia di una propria creazione che sarà postata sulla pagina Facebook del Comune. Sono ammesse immagini di alberi, presepi, decorazioni per la casa, giardini, balconi e vetrine dei negozi addobbati.

Anche la seconda iniziativa viaggia interamente sui social: ogni sera, fino al 25 dicembre, alle ore 20.30, sulla pagina Fb del Comune va in onda una nuova puntata del Carosello. La programmazione settimanale è varia e mira a valorizzare il potenziale delle Biblioteche civiche.

Video presentazioni librerie, consigli di lettura, cinequiz, tutorial di creatività manuale e di cucina si alternano dal venerdì alla domenica mentre il sabato sera è destinato alla messa in onda di uno spettacolo per tutte le famiglie. Per tutto il periodo natalizio le facciate esterne di alcuni edifici pubblici, Palazzo comunale di



via De Nicola, Castello di Zivido, chiesa di S.S. Pietro e Paolo di Borgolombardo, chiesa di Sant' Ambrogio a Civesio e sede decentrata dell'Anagrafe di via Pellico a Sesto Ulteriano, saranno illuminate da proiettori video a tema natalizio.

Questo il commento di Nicole Marnini, assessore alla Cultura e agli Eventi: "L'emergenza sanitaria limita fortemente le attività culturali e gli eventi impedendo l'organizzazione di manifestazioni in presenza. Per non penalizzare ulteriormente i commercianti - dichiara l'assessore Marnini - le luminarie sono state finanziate interamente dall'Amministrazione comunale per rendere più viva e attraente la nostra città nonostante il periodo complicato dovuto al Covid-19". ■ D.P.

Melegnano / Grazie alla dottoressa Berlinzani dell'Istituto Frisi

La psicomotricità entra nella scuola Primaria

di Giovanni Abruzzo

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo da diversi mesi sta penalizzando tutti noi, a livello lavorativo, produttivo, ma soprattutto economico. A risentire maggiormente di questa situazione sono in particolare i nostri figli, costretti a non frequentare la scuola e seguire le lezioni da casa davanti a un video. Non è la stessa cosa, specie per quanto riguarda la mancanza di confronto e di rapporti umani con i compagni di classe e i docenti.

Per quanto riguarda poi gli studenti con disabilità il discorso diventa ancora più problematico, anche se, rispetto agli altri, possono frequentare le lezioni con insegnanti di sostegno.

Un esempio positivo al riguardo è quanto sta facendo in questo periodo l'Istituto Frisi di Melegnano, grazie alla dottoressa Beatrice Berlinzani, che con orgoglio ci parla dell'importantissima esperienza che sta portando avanti:

"Sono socia dell'as-



La dottoressa Beatrice Berlinzani

sociazione Europea di psicomotricità neurofunzionale, approvata dal MISE, ministero dello Sviluppo economico.

Sto portando nella scuola primaria e spero anche secondaria in futuro (lo faccio già nella mia ma solo con i miei alunni), una formazione per i

docenti veramente innovativa che parte da esperienze corporee, valide per tutti e per tutte le età, per i soggetti DVA (diversamente abili) ma soprattutto per i soggetti con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento). Cerco di adottare questo modello di apprendi-

mento già da molti anni, grazie anche al fatto che sono musicista e l'aspetto temporale della scrittura, lettura e calcolo sono prerequisiti fondamentali.

La scuola deve cambiare metodologie, bisogna uscire dalla logica delle materie, lavorare su abilità trasversali, e creare modelli e strutture più che insistere solo sui contenuti delle discipline; molti rimangono indietro perché sono stati privati di esperienze motorie e affettive significative.

L'Istituto Omnicomprensivo Frisi di Melegnano, grazie alla presidente Giordana Mercuriali, attenta, molto inclusiva e innovativa mi ha dato l'opportunità di fare un corso di formazione per

Mediglia / Sulla Provinciale Cerca

Entro il 2022 nuove rotatorie

Più sicurezza lungo la strada provinciale Cerca. Ad essere interessati i comuni di Mediglia e Tribiano. Nuove rotatorie saranno realizzate entro il 2022, grazie al protocollo siglato con Città Metropolitana. Nello specifico, una di esse verrà costruita all'altezza di Mediglia, frazione Bustighera, tra via Buoizzi e l'incrocio per Tribiano (via Rossini). L'altra, invece, sul territorio dei due comuni di Tribiano e Mediglia, all'intersezione tra via 1° Maggio (Mombretto) e le vie Addetta e Pasubio (Tribiano). Ciascuna rotatoria sarà finanziata con 500mila euro messi a disposizione da Regione Lombardia, grazie a un apposito Ordine del giorno presentato lo scorso luglio da Franco Lucente, capogruppo di FdI ed ex sindaco di Tribiano. ■ G.A.

le maestre della scuola primaria di 15 ore. Spero di proseguire l'esperienza di formazione già avviata a giugno di quest'anno, Covid permettendo, in palestra.

Le maestre della scuola primaria sono importantissime e fondamentali per l'educazione e il futuro dei nostri alunni. Allo stesso tempo è utile avere l'opportunità di prendere parte a corsi innovativi come questo. I bambini oggi sono molto traumatizzati, la maggior parte privi di equilibri motori sensoriali, hanno problemi con la loro lateralità; leggono e scrivono male, non hanno consapevolezza del loro schema corporeo, e poi sono spesso agitati, in ansia e non comprendono quello che dicono le maestre.

La psicomotricità neurofunzionale riabilita percorsi perduti, grazie all'organizzazione triadica gerarchica del Sistema-Nervoso-Centrale rimette in moto le nostre primitive memorie affettivo/procedurali, potenzia le abilità spazio/temporali, costruisce le intelligenze multiple, come ci ricorda Gaardner; è divertente, valida per tutte le età e soprattutto insegna ad utilizzare al

meglio l'unico strumento che ci accompagnerà tutta la vita, il corpo, nella sua duplice veste operativo/cognitivo ed affettiva. L'azione umana precede il pensiero e il linguaggio, è un continuum tra la dimensione sensomotrice e cognitiva, e ci supporta sempre. Come ci insegnano i nostri padri latini... 'mens sana in corpore sano' (usato però in senso né estetico né di performance, ma in senso funzionale).

Ho organizzato il secondo incontro di formazione in web per 80 insegnanti, dove si sono iscritte tutte. Spero poi di fare l'attività in palestra e proponendo situazioni problemi da risolvere utilizzando il movimento umano sotto tutti i suoi aspetti, (uditivi, temporali, cinestetici, e visivi). Ho avuto anche la possibilità di fare una conferenza alla scuola di Premosello Chiovenda (provincia di Verbania), grazie a un'altra presidente innovativa, Paola Marchi, che mi farà portare avanti un corso di aggiornamento per le maestre elementari dove esporrò le tappe di sviluppo del bambino dalla scuola dell'infanzia fino all'entrata nella scuola elementare".

Mediglia / In un incidente d'auto a Bergamo

Ingegnere 41enne perde la vita

Lascia la moglie e due figli l'ingegnere biomedico di Mediglia, Sabino Secondo Spagnoli di 41 anni, vittima, la scorsa settimana, di un incidente d'auto nei pressi di Bergamo sulla A4 in direzione Venezia, dove ha perso la vita. Impegnato nel sociale e conosciuto a Mediglia, l'uomo a bordo della sua auto è stato coinvolto da uno scontro con un altro veicolo e un autoarticolato.

Secondo i primi rilievi della Polizia stradale di

Bergamo sull'asfalto non risultano segni di frenata. L'ingegnere ha urtato violentemente contro il retro del mezzo pesante che lo precedeva senza nemmeno accorgersi. L'autista dell'autoarticolato è rimasto illeso. Forse un rallentamento come tanti, ha dato origine al mortale incidente.

Sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso, ma è rientrato subito, dopo aver constatato che per l'uomo purtroppo non c'era più nulla da fare. ■ G.A.

Paullo / Stanziati 1,2 milioni di euro

A breve una nuova centrale termica

Nel rispetto dell'ambiente Paullo sarà sempre più "verde" grazie alla realizzazione, già in costruzione, di una nuova centrale termica nei pressi del Centro sportivo. Si tratta di una centrale termica alimentata a pellet da un megawatt e mezzo che andrà a servire tutto l'impianto (piscina, i campi da tennis, i campi da calcetto, il bocciodromo e gli spogliatoi). La struttura sarà composta dalla centrale con una caldaia adiabatica: massima resa con scarti prossimi allo zero grazie alla tecnologia che utilizza il pellet (legno disidratato e pressato). Saranno stanziati 1,2 milioni di euro senza nessun esborso da parte del Comune che ha dato in concessione la gestione alla società Carbotermo che sta realizzando la centrale. ■ G.A.

la Sanitaria
dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel./Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it

Pieve / Decadenza del contributo per la ciclabile

Aumentano i costi della rotonda

di Ubaldo Bungaro

Aumentano di 50 mila euro i costi della nuova rotonda di Fizzonasco e arriva dalla Regione Lombardia un'altro decreto per la decadenza del contributo di 233.811 euro collegato alla neonata ciclopedonale di Fizzonasco, collegata al progetto 'Mobilità ciclistica' con i comuni di Assago, Basiglio, Buccinasco, Pieve Emanuele e Zibido San Giacomo. Già nel 2019, Regione Lombardia aveva emesso decreto di decadenza del contributo di 130 mila euro per la mancata attuazione del progetto di sicurezza urbana che vedeva collegati anche i comuni di Locate Triulzi e Siziano (PV).

La nuova rotonda era stata presentata come 'Una rivoluzione urbanistica stradale'. Le pagine ufficiali del sindaco erano fitte di annunci osannanti la nuova ciclabile e la rotonda all'incrocio di via Fizzonasco con via Di Vittorio, via Buozzi e Matteotti. Ma numerosi cittadini denunciavano la pericolosità del transito dei mezzi pesanti e del bus Atm.

Per far posto alla ciclopedonale (realizzata anche con il contributo regionale di 233 mila euro) hanno ristretto le carreggiate. La sicurezza per l'insufficienza della lunga strada principale, dove transitano centinaia di veicoli al giorno, risulta ancora più critica all'incrocio via Matteotti-Di Vittorio, dove la carreggiata, che si restringeva all'inverosimile, impediva agli automobilisti di girare



a sinistra per mancanza di spazio.

Terminati i lavori della ciclopedonale, costata 350 mila euro, si riaprono i cantieri per la realizzazione di una nuova rotonda. Anche quei lavori erano stati pubblicizzati allo stesso modo "Per la messa in sicurezza dell'incrocio". Iniziano i lavori e la 'Rivoluzione urbanistica stradale' della ciclopedonale, appena ultimata: si interviene con numerose modifiche per fare posto alla rotatoria. Vengono eliminati cordoli, isolette spartitraffico, e sostituiti i pali della luce. Le ca-

renze strutturali, da noi evidenziate, le troviamo nella relazione tecnica per giustificare la perizia suppletiva di circa 50 mila euro per la realizzazione dell'opera. Scrivono i tecnici: "In data 27 luglio 2020, si è provveduto alla consegna dei lavori; il 21 settembre 2020 si è proceduto alla sospensione parziale dei lavori al fine di permettere una valutazione sul campo della nuova sistemazione".

A seguito delle verifiche effettuate con i responsabili Atm, è stato deciso di eliminare le isole spartitraffico delle attestazioni

in rotatoria di via Buozzi e via Fizzonasco e si è convenuto di procedere alla ricarica delle pavimentazioni in corrispondenza della corona giratoria al fine di migliorare la sormontabilità dell'isola centrale da parte dei mezzi pesanti e dei bus.

I pali, previsti in acciaio zincato verniciato, sono stati sostituiti da pali in acciaio zincato perché i tempi di consegna non erano compatibili con le esigenze di progetto.

Le canalette grigliate per il drenaggio delle acque di piattaforma sono state sostituite con caditoie.



Pieve / È solo una bufala politica

Una rete Italgas collegata al Superbonus 110%

Gianni Brera, principe indiscusso del giornalismo italiano, che ho avuto l'onore di conoscere personalmente, ha sempre insegnato che per pubblicare una notizia bisogna sempre accertarsi e controllarne direttamente la fonte, la veridicità della notizia divulgata e acquisire la relativa documentazione prima di sottoporre ai lettori l'argomento trattato. I lavori della nuova rete Italgas, in via dei Pini davanti all'ex Hotel Ripamonti Due dismesso da anni, non hanno nulla a che fare con il Superbonus 110%, ma di programmati interventi che Italgas sta effettuando in tutto il territorio di Pieve Emanuele per lo spostamento delle linee gas a una profondità maggiore di quella attuale.

"Iniziano i lavori a Pieve Emanuele - scrivono i consiglieri M5S, Giuseppe Prato, Silvia Buccafusca e Giovanna Zuco, - per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici, con detrazione fiscale o cessione del credito di imposta del 110%. Ne siamo ben felici e rimarchiamo anche l'iniziativa portata in Consiglio comunale dal M5S per istituire una 'cabina di regia' all'interno delle commissioni competenti".

La notizia diffusa, però, non trova riscontro neppure ai piani alti del Municipio. "In via dei Pini sono in corso lavori per il rifacimento della linea Italgas e non sono collegate al superbonus 110%".

Anche sul posto, ci confermano che i lavori non hanno nulla a che vedere con la legge del Superbonus del Governo Conte.

Insomma una fake news politica, come quella già messa in rete dai pentastellati nel 2018 con un filmato che denunciava la presenza a Fizzonasco di un palo della luce che ostruiva il passaggio ai disabili, collocando, però, la via Brodolini a Fizzonasco, anziché nel territorio di Rozzano. ■ U.B.

Comune di PIEVE EMANUELE		
Il Comune	Cittadini e imprese	Servizi online
CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 NOVEMBRE		
CONVOCAZIONE - ODG INTEGRATIVO	ATTI SEDUTA	VIDEORIPRESA: Video
CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE		
CONVOCAZIONE	ATTI SEDUTA	VIDEORIPRESA: Video
CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE		
CONVOCAZIONE - Manifesto Integrazione	ATTI SEDUTA - ATTI INTEGRATIVI	VIDEORIPRESA: Video
CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 SETTEMBRE		
CONVOCAZIONE - ODG Integrativo	ATTI SEDUTA	VIDEORIPRESA: Video
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO		
CONVOCAZIONE	ATTI SEDUTA	VIDEORIPRESA: Video
CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 LUGLIO		
CONVOCAZIONE	ATTI SEDUTA	VIDEORIPRESA: Video

Pieve / Ferme da dicembre 2019 le riprese video degli interventi

Ripristinata la pubblicazione delle sedute consiliari

La mancata pubblicazione on line delle sedute consiliari, sul sito istituzionale, ferma a dicembre 2019, ha costretto il Comune a divulgarne una parte mancante, ma resta ancora l'attivazione dell'accesso agli atti contenuti nella apposita cartella "Archivio atti". Con il nostro intervento, i cittadini avranno la possibilità di visionare le riprese delle sedute consiliari del 13 e 28 luglio 2020,

del 7 e 28 settembre 2020, del 26 ottobre e del 23 novembre 2020; mancano ancora le sedute consiliari da gennaio a giugno 2020. Da oltre un anno non venivano pubblicate le riprese video che riportavano gli interventi dei consiglieri comunali, i cui verbali rappresentavano parte integrante delle delibere, come dettato dall'apposito regolamento. Il tutto con il silenzio dei consiglieri di

opposizione. Hanno pure approvato un apposito regolamento per la pubblicazione on line delle riprese video per i relativi verbali delle sedute consiliari, come era sempre accaduto sino al 2002. Gli interventi venivano scritti integralmente; i cittadini avevano, così, la possibilità di leggere e giudicare il comportamento dei vari consiglieri di riferimento. Nel 2002, tutto cambia!

Si insedia la maggioranza Argeri, Festa, Vampa e viene approvato un nuovo regolamento del consiglio comunale eliminando la norma che prima stabiliva la trascrizione integrale degli interventi, poi pubblicati all'Albo Pretorio. Nel 2012, arriva la maggioranza Festa con il nuovo presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Costanzo, e tutto viene trasformato. Viene istitu-

ta la ripresa video delle adunanze consiliari, che avrebbe dovuto rappresentare la testimonianza di quanto accadeva in aula. E nonostante la 'straordinaria evoluzione' hanno privato il cittadino della lettura degli interventi direttamente in delibera. Un altro elemento, che limita la conoscenza degli atti della pubblica amministrazione, è rappresentato dal mancato accesso agli

atti contenuti nell'apposita cartella Archivio atti che, da circa un anno, è inattivo.

L'accesso a questo servizio è molto importante per conoscere il corretto andamento dell'assunzione degli atti, considerato che, nelle varie delibere o determine, vengono richiamati altri atti che si possono solo consultare nell'apposita cartella dell'Archivio atti. ■ U.B.

Opera / Comportamenti corretti e rispettosi degli operesi

Babbo Natale in sicurezza

di Ubaldo Bungaro

In tanti hanno partecipato alle iniziative natalizie organizzate dal Comune e dedicate ai più piccini. Mantenendo il distanziamento e utilizzando tutti i presidi necessari a prevenire il diffondersi dei contagi, Babbo Natale ha fatto capolino nello spazio antistante il polifunzionale e al Parco dello Sport, Santa clause ha raccolto personalmente le letterine a lui indirizzate con le richieste dei doni che i bambini operesi vorrebbero trovare sotto l'albero di Natale. Nonostante la presenza di tanti partecipanti, tutto si è svolto senza creare assembramenti. "Dopo i difficili mesi vissuti - spiega il sindaco Antonino Nucera - è stato un piacere vedere i bambini divertirsi, nel rispetto delle regole. Nonostante le difficoltà, la magia del Natale è riuscita a regalare alcuni momenti di spensieratezza a grandi e piccini". Grazie alla Protezione civile e alla Croce Rossa, le biblioteche hanno trasportato i bambini in un mondo fan-

tastico, fatto di elfi, sogni e... favole a lieto fine. "A differenza di quanto accaduto nella vicina Milano - spiega il sindaco - tutto si è svolto in sicurezza e senza assembramenti.

Ancora una volta gli operesi hanno dimostrato di avere una marcia in più e si sono comportati in modo corretto e

rispettoso. Come amministrazione ci siamo organizzati: abbiamo scelto di programmare più eventi, ogni volta un parco cittadino differente. Questo per coinvolgere tutti i quartieri cittadini e dare a tutti la possibilità di partecipare, coniugando le esigenze familiari ai desideri e alla voglia di svago dei più piccini".

Nel corso delle iniziative sono stati raccolti generi alimentari e indumenti caldi da donare alle persone in difficoltà. Un modo per non lasciare solo nessuno e accontentare i desideri di tutti.

"Questo è un Natale particolare, ma non abbiamo rinunciato a regalare un po' di gioia e serenità - conclude il primo cit-



tadino - con la speranza che l'arrivo del vaccino e le nuove cure contro il Covid ci permettano, nel 2021, di tornare a vivere le nostre tradizioni e con-

dividere il nostro tempo con le persone care, senza più distanze, restrizioni e senza nessuno che ci dica come, dove e quando festeggiare".

Pieve / Fa discutere la pista...

Ciclabile attivata in pieno cantiere



Sempre più caotico, il traffico sulla Vigentina. Con l'apertura del centro commerciale, dove fervono i lavori per il nuovo distributore di carburante (che sarebbe dovuto nascere prima del centro commerciale). Ed è proprio con i cantieri ancora aperti, è stata attivata una pista ciclabile, che sfocia nel traffico

della Vigentina. Noi de L'Eco avevamo già denunciato, lo scorso mese di ottobre, la pericolosità di quel troncone di asfalto interessato dalla pista, e che è a stretto contatto con il traffico stradale.

Sulla vicenda sono intervenuti i neo Consiglieri comunali Carla Prencipe e Giuseppe Galdiero della lista "Insieme per Pieve Emanuele".

"La pista ciclabile nei pressi del nuovo esercizio commerciale è di fatto aperta e percorribile da chiunque, nonostante ci sia ancora un cantiere e - soprattutto - non fossero ancora state predisposte le misure di sicurezza previste dalla normativa": questo è quanto esposto dai Consiglieri comunali Carla Prencipe e Giuseppe Galdiero ai funzionari dell'Ufficio urbanistica, al settore

strade di Città Metropolitana e all'assessore all'Urbanistica Cannistrà.

Prencipe e Galdiero, citano anche la normativa sulle piste ciclabili di cui al DM 557/1999, che pone l'obbligo di predisposizione tra strada e pista di idonei spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili e di larghezza non inferiore a 50 cm.

I funzionari dell'ufficio tecnico comunale, dopo aver evidenziato che la pista è ancora un cantiere aperto, hanno invitato il Coordinatore della Sicurezza ad assumere adeguati provvedimenti. È subito iniziata la posa di un guard-rail lungo la pista ciclabile nel tratto tra la rotatoria di via Berlinguer e il parcheggio del supermercato, con la speranza che l'opera venga completata celermente. ■ U.B.

Pieve / Raccolte tonnellate di rifiuti abbandonati

Volontari in azione contro l'inquinamento

Sempre più discariche abusive circondano il territorio: vandali spregiudicati infettano il territorio di Pieve con estrema disinvoltura.

E tutti lo sanno ma nessuno interviene. La centralissima piazza Greppi a Fizzonasco, da almeno due anni, sfoggia un camion carico di rifiuti inquinanti. Anzi il camion si è arricchito anche di quintali di pneumatici e altre masserizie.

Ma la notizia più significativa in materia di lotta all'inquinamento arriva da un gruppo di cittadini volontari che, muniti di guanti, pale, scope e sacchi, hanno ripulito le rogge e i sentieri della cascina Pizzabrasa e le discariche abusive che si moltiplicano.

"L'opera di risanamento e della pulizia del territorio - raccontano i volontari - ha interessato l'asporto di rifiuti ingombranti: plastiche e oggetti che non si possono immaginare".

E non solo, raccontano i volontari: "Abbiamo scoperto una 'miniera' nascosta sotto rovi e sotto le acque della roggia, con i rifiuti è stato riempito un intero minivan". Lo scempio del territorio risale ad anni, ma a distanza di una settimana c'è ancora gente che scarica materiale dove avevamo già pulito. Abbiamo portato via tonnellate di rifiuti. Il territorio è un bene comune, dovremmo essere sentinelle attente segnalando e denunciando chi sporca e trascura questo patrimonio". ■ U.B.



Opera / Il contributo arriverà a Natale

74mila euro per le famiglie in difficoltà

Sono circa 74 mila euro i fondi messi a disposizione dal Governo per le famiglie operesi che si trovano in situazione di disagio a causa del Covid. Come già avvenuto lo scorso mese di aprile, a seguito di avviso pubblico per la raccolta delle domande di accesso alla misura di solidarietà e la valutazione delle stesse dall'apposita commissione, i buoni spesa verranno erogati attraverso la consegna di una carta di credito prepagata da utilizzare nei negozi del territorio.

Per accedere alla misura di sostegno occorre scaricare la modulistica dal sito comunale e presentare la pratica tramite mail o presentandola direttamente all'Ufficio protocollo.

La commissione valuterà le richieste suddividendo i beneficiari in tre gruppi: nuclei familiari colpiti dall'emergenza sanitaria per perdita di occupazione o chiusura attività commerciale / professionale non destinatari di altre misure di sostegno al reddito; nuclei familiari colpiti dall'emergenza sanitaria per perdita di occupazione o chiusura attività commerciale / professionale destinatari di altre misure di sostegno al reddito e nuclei familiari in stato di bisogno indipendentemente dall'emergenza sanitaria.

L'entità sarà anche parametrata sui componenti del nucleo familiare e i figli a carico. I buoni spesa saranno consegnati prima delle imminenti festività natalizie. "In questo periodo difficile, vogliamo permettere a tutti di trascorrere il Natale in modo dignitoso, possibilmente con i propri cari e introno ad una tavola imbandita quale simbolo di speranza e ripartenza" ha detto il sindaco Antonino Nucera. ■ U.B.



Il sindaco Antonino Nucera

Rozzano / Per guidare i medici nella scelta delle terapie

Una molecola individua la gravità del Covid

di Ubaldo Bungaro

Uno studio portato avanti rispettivamente da una task force dell'Ircs Humanitas, guidata dal professore Alberto Mantovani che comprende ricercatori e medici in prima linea contro Covid 19 e dal gruppo di medici e ricercatori dell'Asst Papa Giovanni XXIII, guidato dal professor Alessandro Rambaldi, ha identificato un indicatore di gravità di malattia nei pazienti affetti da covid 19: la molecola PTX3.

Il lavoro "Macrophage expression and prognostic significance of the long pentraxin PTX3 in covid19", appena pubblicato su Nature Immunology, ha coinvolto 96 pazienti in Humanitas e 54 al Papa Giovanni XXIII. Dai dati e dall'analisi bioinformatica supportata da Intelligenza Artificiale, sono stati esaminati i dati di pazienti residenti in Israele e Usa. I ricercatori hanno indagato i meccanismi dell'immunità innata a livello del sangue circolante e del polmone...

"L'analisi ha portato alla luce il ruolo di un gene scoperto dal mio gruppo anni fa, la PTX3: una molecola

coinvolta nell'immunità e nell'infiammazione - spiega Alberto Mantovani, Direttore scientifico di Humanitas e professore emerito di Humanitas University -. Nei pazienti malati di covid-19, questa molecola è presente a livelli alti nel sangue circolante, nei polmoni, nelle cellule della prima linea di difesa (i macrofagi) e nelle cellule che rivestono la superficie interna dei vasi sanguigni (l'endotelio vascolare).

Informazioni importanti dal momento che i pazienti malati di covid-19 presentano una fortissima infiammazione (la sindrome di attivazione macrofagica) che porta a trombosi del microcircolo polmonare a livello delle cellule endoteliali. Abbiamo verificato che la PTX3 potesse essere un marcatore di gravità, grazie a reagenti e a un test messo a punto dai ricercatori di Humanitas". La molecola PTX3 è un importante fattore prognostico

Le due casistiche indipendenti, quella di Milano e quella di Bergamo, confermano che la misura della PTX3 costituisce, a oggi, il più importante fattore prognostico associato all'aggravamento delle condizioni dei pazien-



ti. "Questi dati - spiega Rambaldi direttore dell'Unità di Ematologia e del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo - confermano la centralità del danno endoteliale nella patogenesi delle manifestazioni più gravi osservate nei pazienti covid. I livelli circolanti di PTX3, misurati nel sangue, serviranno a guidare la valutazione della risposta ai trattamenti di questi pazienti".

"Lo studio, che necessita di ulteriori verifiche e conferme, potrebbe costituire uno strumento importante per guidare i medici nella definizione delle terapie per ogni paziente - prosegue Mantovani -. In Humanitas stiamo mettendo il test a servizio di medici impegnati con i pazienti covid grazie alla collaborazione del Laboratorio di Analisi Cliniche dell'ospedale guidato dalla dottoressa Maria Teresa Sandri.

Ci auguriamo che possa aiutare i clinici a valutare tempestivamente la gravità della malattia e curare sempre meglio i malati". Basta un esame del sangue per valutare il livello della PTX3, a basso costo e potenzialmente condivisibile con tutti.

Rozzano / Rinvenuti circa 250 ordigni esplosivi

Maxi sequestro di botti illegali

I militari della Tenenza dei carabinieri di Rozzano, nell'ambito di un servizio finalizzato alla prevenzione dei reati legati alla vendita abusiva di fuochi d'artificio, hanno eseguito un mirato controllo presso l'abitazione di un pregiudicato 33enne.

Nell'ambito del controllo hanno trovato un ingente quantitativo di materiale esplosivo e in particolare oltre a comuni fuochi d'artificio, sono stati rinvenuti circa 250 ordigni esplosivi artigianali, modello "cipolla". Un vero e proprio arsenale, destinato alla vendita illegale, per la quale il ragazzo aveva già incassato la cifra di 4000 euro, occultati tra le tasche di un giubbino custodito in un armadio.

L'uomo è stato denunciato per detenzione abusiva di materiale esplosivo. Il materiale è stato sequestrato per la cui messa in sicurezza e prelevamen-

to è stato necessario l'intervento del personale specializzato del Nucleo Artificieri del Comando Provinciale di Milano, che provvederà anche alla successiva catalogazione e distruzione in area protetta. Il tutto in accordo con l'Autorità Giudiziaria è stato posto sotto sequestro. ■ U.B.



Rozzano / Con segnaletica verticale luminosa

Più luci sulle striscie pedonali

Segnaletica verticale luminosa e fasci di luce che illuminano l'attraversamento pedonale in modo da renderlo ben visibile anche al buio e a distanza: giro di vite in tema di sicurezza della viabilità urbana. Entro l'anno saranno conclusi i lavori per rendere più visibili e sicuri 17 attraversamenti pedonali dislocati in aree diverse della città. La particolarità sta nella segnaletica e nell'impianto di illuminazione che, nelle ore serali e notturne, rende maggiormente visibili i pedoni in procinto di attraversare la strada e contribuisce a fare in modo che i conducenti di veicoli riducano la velocità sulle strade urbane.

"Sono interventi che alzano sensibilmente i livelli di sicurezza degli attraversamenti considerati più critici - commenta il sindaco Gianni Ferretti - l'incolumità dei pedoni è una priorità assoluta per l'amministrazione e lavoriamo costante-

mente, anche grazie alle segnalazioni dei cittadini, per rimuovere tutte le situazioni potenzialmente pericolose".

"È necessario tutelare gli utenti della strada e anche la progettazione urbanistica può diventare un aiuto prezioso per la loro sicurezza - aggiunge Denis Zanaboni, assessore ai Lavori pubblici - le strisce pedonali devono essere sempre ben visibili in modo che gli automobilisti possano riuscire ad accorgersi della presenza dei pedoni e viceversa questi ultimi abbiano una buona visuale della strada".

In prossimità degli attraversamenti in cui erano presenti gli impianti semaforici sono stati posizionati due corpi illuminanti aggiuntivi, a fianco delle strisce pedonali, per ottenere un elevato valore di illuminazione sia sul piano del calpestio sia sulle superfici verticali, aumentandone così la visibilità. ■ U.B.

leco **Affari & Lavoro**

Via C. Rosso, 1 - 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

1. Borsa immobiliare

Villetta singola zona sud Lodi (vicinanze autostrada a Casal Pusterleno) 15 anni da edificazione. Vendesi 150.000 euro. Tel. 3331864060. Mail: lasciare messaggio.

Avv. 14/20

3. Cerco lavoro

Impiegata pluriennale esperienza presso nota

multinazionale. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767.

Avv. 14/20

57enne impiegata presso multinazionale prestigiosa. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767. Mail: crisclem.maccariello@gmail.com

Avv. 14/20

5. Auto e moto

Vendo Gomme per neve in ottimo stato FORMULA WINTER 225/45 R17, usate solo una stagione. Visibili a S. Felice Segrate. Contattare Pierluigi al 348.8866540".

Avv. 15/20

VENDESI O AFFITTASI

APPARTAMENTI di 58 mq. in piccola palazzina via Conte Rosso Milano
02 36504509
ore ufficio
NO AGENZIE!

21. Varie

57enne cattolica praticante cerca amici devoti per gruppo preghiera telefonica. Tel. 3511919851. Mail: criscleb.meccariello@gmail.com.

Avv. 14/20

Volete comprare? Volete vendere?

Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incontri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

Ritagliare e spedire per posta a: 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione

- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale



NATALE 2020

Alle Cascine Onlus



Fare del bene risulta un bisogno, un'esigenza dell'animo umano, se non si vogliono perdere le motivazioni, l'entusiasmo, la stima.

(Don Chino Pezzoli)